



COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 28/04/2022

OGGETTO: ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE AGOGNA

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** presso la **PALESTRA COMUNALE** (ai sensi dell'art.3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale) onde consentire la partecipazione del pubblico, limitatamente ai posti a sedere, nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria, regolarmente adunato previa comunicazione al Prefetto e a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
SACCO PIETRO	X	
AGLIATA STEFANO	X	
FERRARI MARIO ANDREA		X
FERRARIO ANDREA	X	
SACCO RODOLFO ADALGISIO	X	
GASPEROTTI IGOR	X	
FEDRIGO MARIA FILOMENA	X	
ROZZATI LORENZO	X	
CONTI MICHELE	X	
GODIO NADIA		X
CAPELLINI FABIO	X	
TOTALI N.	9	2

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA NAPOLITANO ANNA LAURA**

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. **SACCO PIETRO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Contratto di Fiume dell'Agogna è un accordo volontario fra enti pubblici e privati per attuare una governance dei processi di sviluppo del territorio di un dato bacino idrografico, nel caso presente quello del torrente Agogna, tale da consentire il coordinamento di interventi di area vasta relativamente alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela delle risorse idriche e alla valorizzazione del territorio, il tutto ottenuto unendo le competenze e ottimizzando le risorse;
- il processo di redazione e formazione del Contratto si basa su confronto e negoziazione tra tutti gli attori e cittadini coinvolti, operazioni volte alla realizzazione di progetti di riqualificazione ambientale e territoriale, con contenuti condivisi in modalità di decisione partecipata. Approccio interattivo per garantire il consenso e la fattibilità delle azioni proposte, configuratesi come Accordo Volontario fra Regione, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati con cui si sono definiti e condivisi: obiettivi da raggiungere, strategie d'intervento da attuare, azioni da compiere, competenze da sviluppare. Il coinvolgimento di tutti i possibili utenti del sistema fluviale (gestori dei servizi, mondo della produzione, associazioni di categoria, associazioni di cittadini) permette di condividere obiettivi, stimolare e favorire comportamenti virtuosi, impegnare i contraenti alle azioni che vengono approvate in maniera condivisa e compartecipata;
- il Contratto di Fiume è uno strumento funzionale al conseguimento degli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque n° 2000/60/CE (nel seguito DQA), adottata dalla Comunità Europea con l'obiettivo generale di proteggere, migliorare e ripristinare la qualità di tutte le acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- la direttiva definisce lo stato "buono" come obiettivo di salute dei corpi idrici da raggiungere entro il 2015/2021, definendolo sulla base di un approccio integrato (qualità/quantità) a scala di intero bacino idrografico padano e dei relativi sottobacini che lo costituiscono;
- lo strumento attuativo previsto dalla Direttiva è il piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po (nel seguito PdGPo) di cui è in fase di predisposizione il terzo aggiornamento sessennale;
- la Direttiva, formalmente recepita dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede "la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei Piani di Gestione dei bacini idrografici";
- il contratto è riconosciuto dal PdGPo quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla DQA. In particolare, nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n.1 del 24 febbraio 2010, recante i criteri generali per l'attuazione del primo Piano di Gestione, all'art.6 si prevede che "per la realizzazione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico delle attività....., potranno essere promosse modalità di gestione che avvalgono degli strumenti di programmazione negoziata, quali i Contratti di fiume e di lago". Anche il secondo Piano di Gestione (PdGPo 2015), approvato con D.P.C.M. 27ottobre 2015, individua I Contratti di Fiume e di Lago quali misure non strutturali per la gestione integrata delle criticità di tipo qualificativo, quantitativo o idraulico dell'area idrografica, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ambientali e prevede specificamente, nel proprio programma di misure, (Elaborato 7), L Misura (cod. KTM26-P5-a107) "Attivazione e l'attuazione dei Contratti di fiume, lago e delta";
- il Contratto è espressamente previsto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Piemonte, approvato con D. C. R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731, tra gli strumenti previsti per il raggiungimento degli obiettivi di tutela dei corpi idrici ivi previsti. Si Riporta al riguardo, l'art. 10 (comma2) delle Norme di Piano: "(.....) sono promosse modalità di gestione integrata a livello di

- bacino e sottobacino idrografico, che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati Contratto di fiume o Contratto di lago (.....)”;
- più recentemente la Regione Piemonte ha, altresì rafforzato la valenza istituzionale del Contratto di Fiume richiamandolo espressamente nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale Regionale 8PTR), approvato con D.C.R. DEL 21 luglio 2011, N. 122-29783. In particolare, si legge all’art.35 (commi 2 e 3): “(.....) Il PTR riconosce altresì il ruolo dei Contratti di fiume o di lago, previsti in attuazione del Piano di tutela delle acque, quali strumenti che permettono lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale. I Contratti di fiume o di lago, intesi come strumenti di programmazione negoziata, correlati ai processi di programmazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali, sono orientati a definire un percorso di condivisione in itinere con tutti gli attori interessati al fine di favorire l’integrazione delle diverse politiche (.....)”;
 - i Contratti, sulla base delle indicazioni della Regione Piemonte, sono da inquadrarsi come un Accordo di Programmazione Negoziata, il tutto ai sensi dell’art.2, comma 203, letto a), della Legge n.662/1996 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), intendendosi come tale “(.....) la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l’attuazione di interventi diversi, riferiti ad un’unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di rispettiva competenza (.....)”;
 - al fine di orientare le modalità generali di sviluppo dei Contratti in Piemonte sono state predisposte le Linee guida regionali per l’attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago, approvate con D.G.R. n. 16-2610 del 19 settembre 2011;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione Comunale ha interesse alla partecipazione attiva al progetto del Contratto di Fiume dell’Agogna al fine della pulizia e manutenzione del torrente Meja affluente dell’Agogna.
- la provincia di Novara è l’ente promotore dell’attuazione del Contratto di Fiume dell’Agogna che si basa sul Piano d’Azione a suo tempo approvato e sottoscritto, con la firma del Contratto medesimo, così come aggiornato e integrato in funzione della presente adesione;

Il Consigliere Conti chiede: “Qual’è il valore aggiunto, e se l’adesione implica dei costi per il Comune”.

Il Vice Sindaco Agliata risponde:” L’adesione è volontaria e non sono previsti dei costi. Serve a verificare e tutelare le condizioni del territorio dal punto di vista ambientale. La Provincia di Novara coordina le riunioni e l’adesione permette la partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

e con astenuti n. 0

DELIBERA

- di aderire, per le motivazioni sopra richiamate, al Contratto di Fiume del Torrente di Agogna,
- di impegnare la Giunta e gli Uffici nell'attuazione, per la propria parte di competenza, del Piano D'azione del medesimo così come individuato in forza degli aggiornamenti in essere e delle integrazioni derivanti dalla presente adesione;
- di assegnare la gestione del Contratto all'Ufficio TECNICO e nello specifico individua come Responsabile del Procedimento ARCHITETTO TURETTA MARCO;
- di individuare come referente tecnico ARCHITETTO TURETTA MARCO e come referente politico Agliata Stefano.

Successivamente , con separata votazione che dà il seguente esito:

Presenti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

e con astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i..

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE




Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO COMUNALE




RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno _____
() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....